# CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

## Le insegne di Ufficiale

### al Segretario generale del Comune

Con una simpaticissima cerimonia intima, nel pomeriggio di sabato, alle ore 17, furono consegnate da parte degli impiegati comunali le insegne di Cavaliere Ufficiale al dott. Alvaro Ferrucci. Segretario Generale del Comune, onorificenza conferitagli su designazione del Capo del Governo, Ministro degli Interni, in data 27 ottobre ultimo scorso.

La cerimonia si svolse nella Sala Marini del Palazzo Municipale, alla presenza del Podestà, delle Autorità cittadine e di tutti i Capi Servizio e impiegati del Comune.

A nome di tutti il rag. Fernando Gentili, Sostituto Segretario Generale, consegnava al festeggiato le insegne dell'ambita onorificenza, mettendo in rilievo la benemerenze del dott. Ferrucci del quale esaltava l'opera attiva, efficace ed intelligente che egli va quotidianamente svolgendo nell'interesse dell'Amministrazione Cittadina, opera giustamente apprezzata e premiata con il recente conferimento della distinzione cavalleresca. Terminate le acclamazioni che salutavano la fine del bellissimo discorso del rag. Gentili, prendeva a parlare l'On. Podestà, comm. avv. Giuseppe Rigoli, che con la sua smagliante parola pur lui poneva in evidenza le molteplici benemerenze del dott. Ferrucci e le sue alte doti di funzionario diligente e quanto mai modesto. Si compiaceva quindi con lui per l'onorificenza conferitagli e con tutti gli impiegati dipendenti che con l'offerta delle insegne hanno voluto dare al loro Superiore un segno tangibile del loro affetto e del loro attaccamento. Anche per essi il Podestà aveva parole di vivissimo elogio per lo zelo col quale disimpegnano le funzioni del loro ufficio. Il breve ma fervido discorso del comm. Rigoli era salutato da una lunga salve di vibranti acclamazioni. Rispondeva quindi il cav. uff. Ferrucci, che con visibile commozione ringraziava il Primo Magistrato Cittadino ed il suo diretto collaboratore, il rag. Gentili, per le nobili e lusinghiere espressioni avute a suo riguardo ed in modo particolare ringraziava tutti gli impiegati per la simpatica ed indimenticabile dimostrazione di affetto e di simpatia fattale.

Così fra calorose ovazioni al neo Cavaliere Ufficiale, aveva termine la simpaticissima cerimonia.

## Violento terremoto lontano

### segnalato dall'Osservatorio di Prato

Padre Onorio Vannucchi, Direttore dell'Osservatorio Sismologico di S. Domenico di Prato, ci comunica:

Un movimento sismico di una certa entità è stato segnalato da tutti gli apparecchi dell'Osservatorio domenica alle ore 4.29'36". L'epicentro risulta a circa 1600 km. da Prato. La provenienza delle onde sismiche sono da Sud-Est e la regione colpita dovrebbe trovarsi nell'Anatolia.

Per quanto i diagrammi non presentino grandi ampiezze, pure all'analisi dei medesimi emergono delle curve caratteristiche, che farebbero supporre il sisma alquanto dannoso.

## Gli effetti del vino

L'altra sera, certo Gori Luigi, fu Domenico, di anni 59, dimorante al Canto alle Tre Gore, dopo avere visitati diversi esercizi per la vendita del vino e per costatare quali fossero quelli che avevano del migliore, verso le ore 23, faceva ritorno alla propria abitazione.

Fra un balzellone e l'altro, era quasi giunto alla mèta, quando d'un tratto lo spirito di... vino gli fece perdere addirittura l'equilibrio, per cui cadeva pesantemente al suolo. Egli veniva soccorso da alcuni passanti che a mezzo di un'autoambulanza della Misericordia lo fecero trasportare al Pronto Soccorso del civico Spedale, ove il sanitario di turno, dott. Nencini, gli riscontrava una ferita lacero-contusa al dorso del naso ed al terzo dito della mano destra; accoglismo acuto e dopo avergli prodigate le cure che il caso richiedeva lo faceva ricoverare nelle infermerie e lo dichiarava guaribile in giorni 8, s. c.

## La disgrazia capitata

### a un "fratello" della Misericordia

Alle ore 15,40 di ieri, era trasportato al Pronto Soccorso dello Spedale certo Lenzi Alvaro, di Guido, di anni 29, dimorante in via dell'Accademia, 3, il quale poco prima, mentre nella sua qualità di «Fratello» della Ven. Arciconfraternita della Misericordia, compiva un servizio, aveva battuto violentemente con il ginocchio destro contro un lettuccio di una autoambulanza. Il sanitario di turno, dott. Magni, gli riscontrava una contusione escoriata che dopo le cure del caso, giudicava guaribile in giorni 7, s. c.

## L'arresto di una ragazza

Nel pomeriggio di ieri, gli agenti del del nostro Commissariato di P. S. si imbattevano nella ragazza Soliani Dina, fu Sabatino, di anni 27, nata a Rovere in provincia di Mantova, senza fissa dimora. La Soliani, che pochi giorni fa era stata rimpatriata con foglio di via obbligatorio, dopo essere stata diffidata dal Commissario di P. S., con la sua nuova presenza a Prato resulta in contravvenzione alla diffida stessa per cui era tratta in arresto e denunciata all'Autorità giudiziaria per il regolare procedimento penale ed associata alle Carceri Circondariali.

## Questioni in famiglia

Ieri mattina, poco prima delle ore 11, fra la donna Celide Gori nata Mannucci, di Oreste, di anni 40, dimorante in frazione S. Giusto, per futili motivi veniva a questione col proprio marito, questione che in breve si fece alquanto violenta e incominciarono a lavorare le mani. Volò qualche ceffone ed anche qualche pugno, finchè per l'intromissione di alcuni parenti ed amici, i due coniugi furono separati e calmati. La donna però aveva riportato una graffiatura al polso destro ed una al mento, per le quali si presentava al pronto soccorso del nostro Ospedale ove, il sanitario di turno, dott. Mazzei, dopo averle apprestate le opportune cure la giudicava guaribile in giorni 3 s. c.

### Stato Civile di Prato
**del 18-19 Novembre 1934**

| | |
|---|---|
| Nati | 5 |
| Morti | 2 |

## Aldo Bini vince il Campionato sociale

### dell'Associazione Ciclistica Pratese

Sulla pista del Polisportivo Comunale si è svolta l'annunciata riunione ciclistica organizzata dalla Associazione Ciclistica Pratese a chiusura della attività sportiva dell'anno corrente.

Il pubblico ha dimostrato di interessarsi vivamente di questa riuscita riunione ed è accorso numeroso ad incitare i propri beniamini, sebbene il tempo che poi è stato ottimo, avesse avuto delle cattive intenzioni fino ad alcune ore avanti l'inizio delle gare.

Il piatto forte della riunione era costituito dal campionato Sociale dei corridori dell'Associazione Ciclistica Pratese per il quale il pubblico fin dalla vigilia dimostrava palese interesse, costituito in una corsa di 50 giri di pista con classifica a punteggio su 10 traguardi.

Bini ha còlto la vittoria riuscendo a piazzare vittoriosamente per 9 volte la propria ruota. Gestri è stato disgraziato poichè ha forato al 4.o traguardo per poi subito rientrare e ancora al 9.o giro si trovava con una ruota a terra tanto che preferiva ritirarsi.

Cipriani al 5.o giro si è ritirato perchè non si sentiva in normali condizioni di salute.

Pure interessanti le altre gare che hanno tenuto avvinto il pubblico. Un elogio incondizionato agli organizzatori i quali hanno dimostrato ancora una volta di essere perfettamente a punto nel fatto di tutti i servizi per una manifestazione del genere.

E' mancato il match omnium Bini-Favalli poichè quest'ultimo, a causa di un disguido ferroviario non ha potuto essere presente al momento della gara.

Ecco i risultati:

*Eliminatoria aspiranti* — Corrono: Cappelli, Cipriani II, Bessi, Mazzetti, Nardi, Favini. Classifica: 1.o Cipriani Cipriano; 2.o Nardi; 3.o Favini.

Match Omnium fra Eugenio Gestri e Mario Ciprian'.

1.a prova - Velocità - 2 giri di pista: 1.o Gestri-Cipriani.

*Eliminatoria dilettanti e indipendenti* — Corrono: Ruggero Balli, Romeo Rossi, Guido Ricci, Aldo Bini e Giuseppe Bottazzi.

Vengono eliminati nell'ordine: Ricci e Bettazzi per incidente di macchina.

La classifica è la seguente: 1.o Aldo Bini; 2.o Romeo Rossi; 3.o Ruggero Balli.

2.a prova del match omnium Cipriani-Gestri. Un giro di pista a cronometro: 1.o Eugenio Gestri in 1'2" 1/5 (Gestri ha percorso gli ultimi trecento metri con la ruota posteriore a terra); 2.o Mario Cipriani in 1'4" 4/5.

*Inseguimento aspiranti* — Corrono: Mazzetti, Favini e Cipriani, contro Bardi, Bassi e Cappelli. Vince il primo terzetto che raggiunge gli avversari al quarto giro.

Campionato sociale fra i corridori dell'A. C. Pratese - 50 giri di pista - pari a 40 Km. Un traguardo ogni cinque giri.

Corrono i professionisti: Mario Cipriani, Eugenio Gestri - gli indipendenti: Ruggero Balli, Romeo Rossi, Mafaldo Rafanelli - i dilettanti Aldo Bini, Giuseppe Bertazzi, Guido Ricci e gli aspiranti: Cipriano Cipriani, Manfredo Mazzetti, Gilberi, Favini, Cappelli, Bessi e Nardi.

1.o traguardo: 1.o Bini; 2.o Gestri; 3.o Cipriani, 4.o Rossi;

2.o traguardo: 1.o Bini, 2.o Gestri, 3.o Cipriani, 4.o Bettazzi;

3.o traguardo: 1.o Cipriani, 2.o Bini, 3.o Gestri, 4.o Balli;

4.o traguardo: 1.o Bini, 2.o Cipriani, 3.o Bettazzi, 4.o Balli;

5.o traguardo: 1.o Bini, 2.o Cipriani, 3.o Gestri, 4.o Rossi;

6.o traguardo: 1.o Bini, 2.o Gestri, 3.o Bettazzi, 4.o Rossi;

7.o traguardo: 1.o Bini, 2.o Gestri, 3.o Bettazzi, 4.o Balli;

8.o traguardo: 1.o Bini, 2.o Gestri, 3.o Bettazzi, 4.o Rossi;

9.o traguardo: 1.o Bini, 2.o Balli, 3.o Rossi, 4.o Bettazzi;

10.o traguardo: 1.o Bini, 2.o Balli, 3.o Bettazzi, 4.o Cipriani II (punteggio doppio).

Classifica del campionato sociale dell'A. C. Pratese:

1.o Aldo Bini con punti 39; Bettazzi Giuseppe con punti 14; 3.o Balli Ruggero con punti 12.

Campione sociale aspiranti: Cipriani Cipriano.

## RUZZOLA UNA SCALA

### con una piccina in collo

Ieri l'altro, la donna Tina Buffini nei Risaliti, di Ferdinando, di anni 26, dimorante a Tavola, si recava a fare una visita ai propri genitori, portando in collo la propria bambina.

Verso le ore 16, si accingeva a far ritorno alla propria abitazione, senonchè, nello scendere le scale della casa paterna, tenendo la piccina in collo, metteva un piede in fallo e cadeva, lungo la scala stessa. Nel proteggere la sua piccina, la Buffini riportava una ferita lacero contusa alla faccia anteriore della gamba destra.

Recatasi al pronto soccorso del nostro civico Ospedale, vi veniva ricevuta dal sanitario di turno dott. Giulio Nencini, che, dopo averla amorevolmente curata, la giudicava guaribile in giorni 8 salvo complicazioni.

## Bestemmiatore in contravvenzione

Nel pomeriggio di domenica, mentre nel campo polisportivo comunale si svolgevano le gare per il campionato sociale dell'Associazione Ciclistica Pratese, certo Enrico Mungai fu Leonello, di 23 anni, preso dal tifo nel calore di una discussione pronunziava a voce alta alcune bestemmie che furono udite da una pattuglia di carabinieri in servizio i quali gli contestavano la contravvenzione a norma dell'art. 724 del Codice Penale.

Il Mungai sarà deferito all'autorità giudiziaria per i provvedimenti del caso.

## Piccino investito da un ciclista

Nel pomeriggio di domenica alle 14.15 circa, il piccino Meoni Dino di Donatello, di anni 5, dimorante in Via Bologna, usciva di corsa dalla propria abitazione ed imprudentemente attraversava la strada ma, proprio in quel momento, sopraggiungeva un ciclista che, malgrado facesse ogni sforzo per evitare un investimento, lo urtava facendolo cadere. Il piccolo era subito soccorso dallo stesso ciclista e da alcuni passanti che lo trasportavano nella sua abitazione ove gli venivano prodigate le più urgenti cure, poi a mezzo di una autoambulanza della Misericordia, telefonicamente chiamata, era trasportato al Civico Spedale. Qui veniva ricevuto dal sanitario di turno dott. Nencini che gli riscontrava varie ferite alla testa ed alla gamba sinistra e dopo avergli prodigate le più amorevoli cure lo dichiarava guaribile in giorni dieci salvo complicazioni.

## Grave caduta di una domestica

Domenica, certa Lattore Concetta fu Gaetano, di anni 21, domestica del signor Guido Cecchi, agente per Prato della «Fiat», dimorante in Viale Piave, mentre lavava i vetri di una finestra poneva un piede in fallo e precipitava andando a cadere sull'impiantito della stanza. Alle grida della poveretta accorrevano i suoi padroni che la raccoglievano prestandole i più urgenti soccorsi, mentre veniva telefonicamente chiamata la Pubblica Assistenza «L'Avvenire» che accorreva sul posto con una autoambulanza, a mezzo della quale la Lattore veniva trasportata al pronto soccorso del Civico Spedale ove era ricevuta dal sanitario di turno, dott. Mazzei, che le riscontrava la frattura bimalleolare sinistra ed altre ferite e dopo averle prodigate le più amorevoli cure la dichiarava guaribile in giorni 30 salvo complicazioni.

## L'infortunio di un tessitore

Ieri mattina, alle ore 8,30, l'operaio tessitore Renzo Tempestini di Francesco, di anni 24, dimorante a S. Lucia, dipendente dell'industriale Renato Biagioli, si trovava intento al proprio lavoro, quando disgraziatamente era colpito alla faccia da una navetta sfuggita dal telaio meccanico al quale lavorava.

A mezzo di una autoambulanza della Misericordia il Tempestini veniva trasportato al pronto soccorso del nostro Spedale, ove era ricevuto dal sanitario di turn, dott. Nencini, che gli riscontrava una ferita lacero contusa al lato destro del dorso del naso e dopo averlo amorevolmente curato, lo giudicava guaribile in giorni 10 s. c.

## La disgrazia di uno scolaro

Alle ore 16,45 di ieri, veniva accompagnato al pronto soccorso del civico Ospedale, lo scolaro Rinaldi Pietro di Amerigo, di anni 14, dimorante a Coiano, allievo della R. Scuola di Avviamento Professionale Cicognini, il quale poco prima, mentre stava facendo lezione di ginnastica si era prodotta la distorsione dell'arto-metacarpo falangeo del primo dito della mano destra.

Il sanitario di turno, dott. Nencini, dopo averlo amorevolmente curato lo dichiarava guaribile in giorni 8 salvo complicazioni.

## CRONACA DI VAIANO

# L'inaugurazione del Gagliardetto della Misericordia

### Festeggiamenti in onore del Direttore della Schola Cantorum "Giuseppe Becherini,, Maestro Antonio Frati - Il grande concerto vocale e strumentale a beneficio dell'Asilo Caritas

Come avevo annunziato, domenica ebbero luogo qui in Vaiano grandiosi festeggiamenti: l'inaugurazione del gagliardetto della fiorente benemerita sezione della Misericordia con l'intervento di una larga rappresentanza, vessillo della Ven. Arciconfraternita di Prato, della «Schola Cantorum Giuseppe Becherini» di Prato, la quale festeggiava pure il suo direttore maestro don Antonio Frati, promosso a Proposto di questa Abbazia, ed in unione a valenti professionisti dell'Orchestrale Pratese dava inoltre un concerto vocale e strumentale a beneficio dell'Asile e scuola di lavoro «Caritas» di questo popolo a cui attendono le buone suore di S. Vincenzo.

Ancor prima delle ore 10 giungevano da Prato le rappresentanze della Misericordia, la «Schola Cantorum» al completo col loro presidente sig. Ettore Lucchesi e dopo un ricevimento alla sede della sezione insieme alla presidenza della sezione da numerosi soci col gagliardetto inaugurando, in bene ordinato corteo, si portavano alla Chiesa Abbazia per la cerimonia della benedizione dove erano state celebrate numerose messe in suffragio dei fratelli e sorelle deceduti.

La bella chiesa era affollata di soci e di fedeli ed il Proposto don Antonio Frati, dopo le preci di rito ed aver benedetto il gagliardetto, pronunziava un bellissimo, patriottico discorso che la tirannia dello spazio non ci consente di riprodurre. La Corale Becherini, diretta dallo stesso Proposto, eseguiva la Messa «Laudamus Domini» del maestro Perosi, a piena orchestra, durante la quale veniva pure eseguito l'Inno a Santa Cecilia di Gounod e il «Benedictus» del maestro Ciardi dal baritono sig. Duilio Chelucci.

Terminata la Messa, la Corale Becherini si portava nella cripta dell'Abbazia dedicata ai morti della grande guerra ove veniva eseguito il coro «La campana dei Caduti», genialissima e commovente composizione del loro direttore maestro sac. Antonio Frati.

Con ciò avevano termine i festeggiamenti religiosi.

**LE ONORANZE AL DIRETTORE DON ANTONIO FRATI**

Nel grande salone del Refettorio dell'Abbazia si riunivano a banchetto i soci della Corale «Becherini» col loro presidente sig. Ettore Lucchesi e il Consiglio direttivo al completo, i distinti professionisti dell'Orchestrale Pratese, una rappresentanza della Corale «Juventus» di Vaiano della quale pure lo stesso don Frati è direttore, il presidente della sezione della Misericordia sig. Umberto Favi ed alcuni invitati tra i quali l'egregio rag. Carlo Morganti.

Il pranzo, servito inappuntabilmente dal ristorante «La Mamma», è stato consumato fra la più intima cordialità, al termine del quale il rag. Morganti, con un bellissimo discorso, portava al festeggiato i sentimenti di devoto affetto di tutti i componenti la Corale «Becherini», a cui si associavano i componenti la Corale «Juventus» di Vaiano ed aveva parole di lode per il presidente delle due Corali, sig. Lucchesi, interrotto dai più vivi applausi. Riprendendo il suo dire, il rag. Morganti presentava al maestro sac. Frati, a nome dei componenti la Corale «Becherini» una bellissima pergamena, lavoro finissimo delle Suore Teresiane di Campi Bisenzio, dettata dal provveditore della Società sig. Diego Gori con la seguente dizione: «Al sacerdote Antonio Frati - loro maestro incomparabile - nel giorno della di lui elezione - a Proposto dell'Abbazia di Vaiano - questo modesto attestato di riconoscente, fraterno affetto - offrono», mentre coristi, orchestrali ed invitati si alzavano in piedi e prorompevano in applausi all'indirizzo del festeggiato; il corista Paolini leggeva alcuni indovinati e bellissimi sonetti ed il nostro corrispondente, a nome degli invitati, rivolgeva al festeggiato parole di vivo elogio per l'opera sua di direttore delle due Società corali e di sacerdote e salutava infine il presidente sig. Lucchesi per la sua opera benefica dalla quale anche la Corale «Juventus» molto si attende per il conseguimento del suo fine che è quello di emulare le fiorenti Corali pratesi.

Veramente commosso a tutti rispondeva il festeggiato dicendo come l'opera sua modesta non meritasse tanto onore, l'affetto che lo lega alla Corale «Becherini» ed alla cittadinanza pratese, affetto che mai potrà sminuirsi, malgrado la breve distanza che lo separa dalla città nativa, perchè fortemente e saldamente sentito ringraziando tutti dal più vivo del cuore, mentre i commensali in piedi gli rinnovavano una calda ed affettuosa ovazione.

**IL CONCERTO A BENEFICIO DELL'ASILO «CARITAS»**

Alle ore 15,30 nel Cinema-Teatro ha avuto luogo il grande concerto vocale e strumentale, il programma del quale era stato già da noi annunziato.

Il teatro era grimitissimo anche per l'interessamento delle patronesse del Comitato dell'Asilo maestre Vignolini e Paoli, ma prima ancora dell'inizio del concerto il rag. Morganti con alata parola ha ringraziato gli spettatori per essere accorsi in sì gran numero a compiere quest'opera buona a vantaggio dell'Asilo paesano facendo inoltre rilevare come tanto la Corale «Becherini» quanto gli orchestrali pratesi, in occasione della loro presenza a Vaiano per l'inaugurazione del gagliardetto della Misericordia, prestassero ben volentieri gratuitamente l'opera loro.

Il concerto si è svolto fra i più vivi applausi ad ogni numero del programma, al quale è stato aggiunta anche l'esecuzione del coro «La campana dei Caduti» del maestro Don Frati, coro già eseguito la mattina nella cripta della chiesa e da tutti richiesto.

Alla sera, in segno di festa, la sede della sezione della Misericordia è stata sfarzosamente illuminata.

## *La rubrica del giorno*

*20, Martedì (324-42).* — S. Felice di Valois, compagno di S. Giovanni da Matha, fondò con lui l'Ordine de' Trinitari. Morì a 85 anni nel 1202. — S. Simplicio Vescovo, onorato a Terranova. — SS. Ampelo e Calo, martiri, ricordati a Messina. — SS. Ottavio e Compagni, martiri a Torino, verso l'anno 287. — S. Edmondo Re di Inghilterra, morto prigioniero dei Danesi nell'870.

*Da ricordare.* — Incomincia il Triduo di S. Giovanni della Croce. — Ultimo termine per le presentazioni delle domande per l'ammissione alla sessione autunnale degli esami di Stato presso le Università e gli Istituti di istruzione superiore. — Fiera del Cassero a Terni, una delle più importanti nell'Umbria. — Nel 1356: Fra Jacopo Bussolari, incorto contro i Beccaria, signori di Pavia, è fatto prigioniero e condotto a Vercelli dove fini miseramente la sua vita. — Nel 1817: L'indisore Giuseppe Longhi, apre a Milano la sottoscrizione per l'erezione di un monumento al pittore Andrea Appiani. — Nel 1818: Rientrano a Napoli gli emigrati del 1815 e fra questi il Duca di Roccaromana, Giuseppe Poerio, il Marchese di San Giuliano, ed altri. — Nel 1819: A Figino (Milano) sono condannati e impiccati tre grassatori; fra questi vi è un ex ufficiale dei gendarmi. — 1820: Al Parlamento Napoletano il deputato Castagna domanda la messa in accusa dell'ex Ministro dell'interno Zurlo. — Nel 1851: Nascita di Margherita di Savoia, prima Regina d'Italia. — Nel 1918: Solenne seduta al Parlamento e celebrazione dell'Unità di Italia.

*Avvenimenti del periodo della grande guerra.* — 1918: Solenne celebrazione della vittoria al Parlamento italiano: discorso dell'on. Orlando. — A Budapest giungono ottomila soldati dell'Intesa, occupando nel territorio i nodi ferroviari. — Viene scarcerato per amnistia Lazzari, segretario del Partito Socialista Italiano.

*Per le massaie - In cucina.* — *Rognoni di manzo:* Digrassate il rognone, tagliatelo a fette sottili e fatelo rosolare nel burro caldo; togliete dal fuoco la casseruola e da questa il rognone; spargete in essa tanta farina quanta può contenerne un cucchiaio da caffè, innaffiate con un quarto di bicchiere di marsala, poi condite con sale e pepe riponete sul fuoco, e appena levato il bollore della salsa versatela sul rognone.

LA PUBBLICITA' DEI GIORNALI SUPERA IN RAPIDITA', EFFICACIA E CONVENIENZA TUTTE LE ALTRE FORME DI RECLAME.

# Cronaca di Pistoia

## Un telegramma di S. M. la Regina

### alle donne professioniste e artiste

Le socie del Circolo di Pistoia, riunite in adunanza nel giorno genetliaco di S. M. il Re, inviavano a S. M. la Regina il seguente telegramma:

«Sua Maestà la Regina d'Italia - San Rossore — Donne Professioniste Artiste pistoiesi oggi riunite elevano pensiero reverente devoto Maestà Re vittorioso esempio guida ogni dottrina e virtù seguendolo fervidi voti viaggio lontana regione Sòmala cui riconduce gloria giustizia di Roma».

Dalla Real Casa è pervenuto il seguente telegramma di risposta:

«Presidente Donne Professioniste e Artiste - Pistoia — Sua Maestà ha gradito l'augurale messaggio e con vivi ringraziamenti ricambia il pensiero molto cortese - Segretario generale Real Casa: De Sanctis».

## L'esperimento degli allievi

### della Banda Bellini

Domenica 18 u. s. alle ore 11, nei locali della Banda Comunale Vittorio Bellini ebbe luogo l'annunziato esperimento degli allievi della Banda stessa.

Intervennero il Consiglio, molti soci ed invitati. L'esperimento ebbe un esito felicissimo. Si distinsero i giovanetti Paolucci Geo, Chiti Osvaldo, Tozzi Oberdan, Giovannelli Alessandro, Gori Bruno, Trinci Giorgio e Bertinotti Domenico, i quali, guidati dai loro bravi insegnanti Biagi Giulio e Tozzi Antonio, dimostrarono di avere molto profittato dell'insegnamento ricevuto.

Un mirallegro di cuore a tutti loro ed all'egregio m.o cav. Dori direttore della scuola. Gli alunni, in unione ad altri musicanti eseguirono alla perfezione un intermezzo originale scritto per l'occasione dal m.o cav. Dori, che entusiasmò addirittura gli intervenuti, e pel quale fu molto complimentato il maestro e costretto a concedere il bis.

Il presidente prof. Calzolari disse brevi parole rivolgendo un saluto agli intervenuti, auguri e incitamento agli allievi.

Si rammenta che stasera martedì si chiude l'iscrizione pel banchetto di S. Cecilia.

## Onorificenza

L'impiegato di prima categoria della nostra R. Questura, Cangiano Alfredo, è stato, con recente deliberazione, nominato Cavaliere della Corona d'Italia.

Al neo Cavaliere, che da quando è nella nostra città ha sempre goduto la simpatia, la stima della popolazione e dei superiori che lo apprezzano come ottimo funzionario, la Redazione de *Il Telegrafo* invia le più cordiali felicitazioni.

## DATRICE DI LAVORO

### in contravvenzione

Certa Finocchi Pia di Vincenzo di anni 36 è stata dichiarata in contravvenzione per non aver denunciato l'infortunio avvenuto alla propria dipendente Cecchini Anna e per non averla regolarmente assunta per tramite dell'apposito Sindacato.

## Scambio di bicicletta

L'operaio Cappellini Ferdinando ha denunciato alla Questura che mentre era nell'interno di una bottega di stagnino in via Carratica gli veniva sostituita la propria bicicletta con una da donna.

Non avendo ragione di pensare ad uno scherzo il Cappellini denunciava l'accaduto.

## La caduta di un giovanetto

Il quattordicenne Fantacci Giuseppe di Matteo, di anni 13, da Pistoia, doveva esser ricoverato allo spedale del Ceppo per una ferita lacero contusa con frattura al radio sinistro. Il Fantacci riportava la lamentata ferita cadendo mentre stava ritornando alla propria abitazione.

Il medico di turno dott. Santi medicava il ragazzo rilasciando referto di guarigione in giorni trenta.

## Si frattura le ossa nasali

Il bambino Lucarelli Aldo di Alfredo, di anni 10, doveva esser medicato dal medico di guardia dello Spedale del Ceppo per una ferita riportata al naso ed ai ginocchi.

Il dott. Santi che lo medicava, rilevava la frattura delle ossa nasali, per cui sarà necessario un riposo di giorni 15. Dimesso dopo medicato.

## L'infortunio di un operaio

Il ventenne Galligani Nello di Torquato, da Gello, rimaneva ieri vittima di un infortunio. Mentre stava lavorando si produceva una ferita lacero contusa al dito medio della mano destra con strappamento della parte dorsale della seconda e terza falange. Il dott. Gavazzi che lo medicava, lo giudicava guaribile in giorni 15. Dimesso dopo medicato.

## Beve la tintura di iodio

Ieri sera veniva trasportato allo spedale del Ceppo il trentatreenne Ricci Guglielmo fu Giosuè, da via Traversa, il quale in preda ad eccessive libazioni si attaccò ad una boccetta di tintura di iodio e ne tracannò un sorso. Trasportato allo spedale, il medico di guardia dott. Bazzocchi medicava il Ricci rilasciando referto di prognosi riservata. Il Ricci è rimasto ricoverato nel Nosocomio.

## Dal registro dell'ospedale

Ieri si presentavano allo spedale del Ceppo per essere medicate le seguenti persone:

Bargellini Mariuccia di Ugo, di anni 12, da piazza San Francesco, presenta una ferita da punta al terzo inferiore della gamba sinistra. Ne avrà per otto giorni. Dott. Gavazzi.

— Biondi Maria di Giovanni, di anni 58, dall'Abetone, presenta una contusione alla regione frontale e alla spalla destra. Guaribile in giorni otto. Dottor Santi.

— Pancani Teresa di anni 47, da via del Ceppo, presenta una contusione con ecchimosi della palpebra superiore ed inferiore, occhio sinistro. Ne avrà per cinque giorni.

— Niccoli Federico di Pietro, di anni 25, da via Monfalcone, presenta una ferita lacera contusa alla mano sinistra. Ne avrà per giorni sette. Dott. Mazzocchi.

— Cappellini Bruno di Alberto di anni 33, da Porta al Borgo, presenta tre ferite da morsicatura al lato dorsale della mano destro. Ne avrà per otto giorni.

Tutti dimessi dopo medicati.

## Gli spettacoli d'oggi

Cinema Globo. — «Amanti fuggitivi».
Cinema Eden. — «Giovinezza».
Cinema Modernissimo. — «I nemici delle donne».
Cinema Excelsior. — «Memorie eroiche».

### onorari del turismo

Come già è stato reso noto, i compiti degli Ispettori Onorari del Turismo in Firenze saranno precisati nei dettagli attraverso le riunioni che si terranno presso l'Azienda Autonoma di Turismo il 30 corrente e presso il Gabinetto del Podestà il primo dicembre. Comunque, nelle linee generali, i nuovi Ispettori Onorari svolgeranno opera di vigilanza su tutti i servizi e su tutte le attività che in qualche modo hanno riferimento col movimento dei turisti italiani e stranieri nella nostra città, col compito di segnalare le eventuali deficenze alle autorità competenti. A questo scopo essi saranno investiti di adeguate facoltà.

Gli Ispettori Onorari sono stati nominati nelle seguenti persone: Conte Uberto Bossi Pucci, cav. dott. Carlo Rampini, capitano Rodolfo Terlizzi, March. ing. Roberto Venturi Ginori, comm. avv. Luigi Lodi Focardi, Conte Giangiulio Rucellai, Tenente Carlo Parenti, Marchese Orazio Pucci, dott. Giorgio Uzielli. Conte comm. avv. Goretto Goretti De Flamini, signor Guglielmo Redi, comm. Mario Vannini Parenti.

## La chiusura dell'istruttoria

### pel fallimento della S. A. Meazza

Si è chiusa ieri l'istruttoria per il fallimento della Società An. Ing. A. Meazza e C. di Castelfiorentino, esercente l'industria dei laterizi, dichiarata fallita il 20 gennaio 1933.

L'ing. Arnaldo Meazza, fu Roberto, di anni 64, residente a Firenze; l'ing. Enzo Meazza, di Arnaldo, residente a Marina di Pisa; Tito Bianchi, fu Francesco di anni 43, residente a Castelfiorentino e Bertola Angelo Michele, di Luigi, residente a Pisa, rispettivamente Presidente e Consigliere Delegato, Amministratori e contabile della Società sono stati rinviati a giudizio del nostro Tribunale per rispondere di bancarotta semplice. Inoltre i primi tre e il rag. Enrico Ciaranfi, di Federigo, di anni 30, residente a Pisa, debbono rispondere di falso in bilancio avendo fatto apparire inesistenti e minori cespiti soggetti a imposta di ricchezza mobile.

## Per falso e truffa

E' stato rinviato a giudizio del nostro Tribunale, certo Giulio Inghirami, fu Pier Nello, di anni 45, nato a Volterra e residente a Firenze, per rispondere dei reati di falso in cambiale e truffa.

L'Inghirami formava una cambiale di L. 10.000 colle false firme d'avallo di Erminia Margheri e Adolfo Lolli e la scontava poi alla Cassa di Risparmio e Depositi di S. Miniato, Agenzia di Montaione.

## Mortale investimento

Nelle prime ore del pomeriggio di domenica certo Luigi Meoni, non meglio identificato, sul Ponte di ferro di S. Niccolò è stato investito e travolto da una «Balilla» proveniente dal Viale Michelangiolo. Il poveretto, raccolto dalla Misericordia, d'urgenza è stato trasportato all'Ospedale di S. Maria Nuova dove quei sanitari gli hanno riscontrato delle ferite lacero-contuse al cuoio capelluto, alla fronte, e la frattura del cranio.

Nella serata le condizioni del Meoni andavano aggravandosi ed alle ore 21 l'infelice cessava di vivere.

## UNA PARTITA DI CALCIO

### in piazza Vittorio

In Piazza Vittorio Emanuele, per futili motivi, certo Adolfo Alfredo Di Grazia, di anni 33 veniva a questione col costruttore edile Carlo Luigi Conti, abitante in via Rubaconte da Mandello 11. Quest'ultimo ad un tratto ha sferrato contro l'avversario un calcio poderoso, producendogli una contusione all'inguine. Il Di Grazia all'Ospedale di S. Giovanni di Dio è stato giudicato guaribile in giorni 6 s. c.

## Pugilato in un cinematografo

Il ventiquattrenne Mario Gelli di Ugo, mentre colla propria fidanzata si trovava al cinematografo, per futili motivi veniva a questione con uno sconosciuto il quale, vinto dall'ira, improvvisamente lo colpiva con un pugno al viso, producendogli una ferita lacero contusa alla palpebra dell'occhio sinistro. All'Ospedale di S. Maria Nuova, il Gelli è stato giudicato guaribile in 10 giorni.

## Furto in danno di un calzaturificio

Tale Ferdinando Salimbeni, di anni 26, commesso del Calzaturificio Nieri, ha denunziato alla polizia che un ignoto, da un triciclo lasciato momentaneamente incustodito in Piazza degli Anselmi, ha involato delle pelli del valore di L. 500. L'autorità indaga.

## Grave disgrazia di caccia

Una grave disgrazia di caccia è avvenuta ieri nei pressi di S. Piero a Ponti. Il macellaro Arcoverino Borgioni fu Giuseppe, mentre sparava ad un animale, gli scoppiava la canna del fucile, asportandogli il pollice della mano sinistra e producendogli altre piccole ferite.

Trasportato all'ospedale di S. Giovanni di Dio, il Borgioni è stato giudicato guaribile in 25 giorni s. c.

# li Firenze

## L'audace colpo di un ladro

Uno sconosciuto, elegantemente vestito, circa le ore 3 di ieri notte si presentava all'albergo «Patria», situato in via Calzaioli e col pretesto di chiedere una informazione relativamente ad un cliente dell'albergo stesso, passava nel «bureau». Mentre il facchino Baldanzi Luigi, che era di servizio, era intento a fare le ricerche nel registro dell'albergo, lo sconosciuto trovava il mezzo con un coltello di far scattare il congegno di chiusura del registratore e di asportare la intera somma di denaro che ivi si trovava, circa L. 800. Compiuto il furto si allontanava senza lasciare alcuna traccia. Del fatto è stata informata la polizia, che ha iniziato attive indagini

## Rinvii a giudizio per truffa

### furto aggravato e diffamazione

Sono stati rinviati a giudizio del nostro Tribunale certi Cassinelli Gian Luigi di Alberto, di anni 27; Sartori Armando d'ignoto, di anni 32; Pane Mariano fu Luigi, di anni 42, tutti residenti a Bologna e Cenesi Vincenzo di Ulisse, di anni 3, residente a Tripoli.

Il primo deve rispondere di truffa continuata, furto aggravato e di usurpazione di pubbliche funzioni; il Sartori deve rispondere di usurpazione di pubbliche funzioni; il Cenesi e il Pane di diffamazione in danno di Guerrino Corticelli, titolare della Società Bolognese Industria Lampadine Elettriche.

## Bollettino meteorologico

**Probabilità.** — L'attuale distribuzione barica sull'Europa determinerà un accentuarsi della instabilità del tempo sull'Italia, con annuvolamenti più intensi e diffusi sulle regioni centrali e meridionali, formazioni nebbiose sulle regioni settentrionali e lungo i litorali e qualche precipitazione lungo i rilievi montuosi. Predominano correnti deboli o moderate del 1.o quadrante sull'Alta Italia, tra ponente e maestro altrove.

Temperatura in diminuzione. Mare generalmente mosso e maggiort, moto ondoso intorno le coste sarde e sicule, occidentali sul basso Tirreno.

# Corriere di Figline Valdarno

INAUGURAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

La sera del 17 u. s. ebbe luogo al Teatro «G. Garibaldi» la preannunziata inaugurazione dell'anno scolastico del locale Ginnasio «Marsilio Ficino». Presero parte alla cerimonia tutte le autorità cittadine, i professori e gli alunni al completo. Parlò per primo il Preside, P. Floro Biccellari, il quale illustrò l'opera svolta dai PP. Francescani durante gli otto anni di vita della scuola ed accennò ai risultati più che lusinghieri ottenuti dai numerosi allievi.

Applauditissimo, terminò col presentare il prof. Giorgio La Pira, insegnante di diritto romano nella R. Università di Firenze. Questi, con alta parola, dimostrò quanto sia utile ad ogni giovane dotare